



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Il Comune di Milano, con sede legale in Piazza Scala n. 2, C.F. e P. IVA 01199250158 successivamente indicato come Comune, rappresentato dal dott. Renato Galliano, in qualità di Direttore della Direzione Economia Urbana e Lavoro che interviene nel presente atto in rappresentanza e nell'interesse del Comune stesso ex artt. n.107 del Dlgs 267/2000 e n.71 dello Statuto del Comune di Milano, esclusa quindi qualsiasi sua personale responsabilità

e

la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano Monza Brianza Lodi, di seguito denominata CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, con sede in Milano, Via Meravigli, 9/b – 20123 Milano, C.F. e P. IVA 09920840965 rappresentata da dott.ssa Elena Vasco in qualità di Segretario Generale

Il Comune di Milano e la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi collettivamente, le "Parti"

PREMESSO CHE:

- la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi (CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi), nell'ambito del territorio di competenza, promuove lo sviluppo del sistema imprenditoriale curandone gli interessi generali e intervenendo con azioni di sostegno alle imprese. In questo ambito rientrano, tra le altre cose, attività di promozione dell'innovazione e della digitalizzazione delle imprese, di miglioramento del loro impatto ambientale e sociale, di assistenza tecnica per la creazione di imprese e start up e per la preparazione ai mercati internazionali, di diffusione della conoscenza, di orientamento al lavoro e alle professioni;
- la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi inoltre impegnata nello svolgimento di programmi strategici di interesse nazionale, tra cui il PID "Punto Impresa Digitale", che la posiziona come istituzione di riferimento per la diffusione della cultura e pratica all'interno delle Micro, Piccole e Media imprese del territorio (MPMI). La programmazione del PID include, tra le altre cose, la realizzazione di progetti di innovazione strategica che facilitino sperimentazioni e iniziative concrete in ambito 4.0; tali progetti prevedono collaborazioni esterne e potrebbero essere realizzati in sinergia con il Comune di Milano per quanto riguarda lo

sviluppo di soluzioni innovative per la crescita sostenibile, il miglioramento della qualità dell'aria, la creazione di reti di prossimità tra le imprese dei servizi, dell'artigianato e della manifattura in una logica "di distretto" e contributi a sostegno delle attività imprenditoriali, negozi di vicinato ed esercizi di prossimità, quale strumento rivolto alla riqualificazione non urbana delle aree più periferiche;

- i temi delineati nei precedenti punti rientrano nelle linee di intervento per le attività e i progetti da realizzare nel corso del mandato approvate dal Consiglio Comunale con Delibera n.27 del 7/07/2016 e contribuiscono agli obiettivi strategici individuati nel Documento Unico di Programmazione approvato da ultimo con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 28/04/2021;
- il Comune di Milano sta già operando per rafforzare lo sviluppo economico della città attraverso la valorizzazione dell'innovazione nel mondo delle imprese e delle start up, il supporto a nuovi processi quali Smart City, Sharing Economy, Manifattura 4.0, economia circolare ed interventi a supporto della economia a impatto sociale con il coinvolgimento degli attori economici e sociali del territorio e, altresì, per una maggior qualità dell'aria e per una Milano a "zero emissioni" puntando sulla riqualificazione energetica degli edifici, sostenendo interventi per la mobilità e ampliando le aree verdi a partire dai tetti della città.;
- esiste già una sinergia di intenti e di azioni e negli anni passati le Parti hanno già avuto modo di attivare collaborazioni, giusto quanto si legge nella Delibera di Giunta Comunale n. 351 del 01/03/2013, che hanno portato ad azioni realizzate con esito positivo, finalizzate all'attività promozionale e alla semplificazione amministrativa. Su quest'ultimo punto si ricorda in particolare l'accordo approvato con Delibera di Giunta Camerale n. 46 del 27 novembre 2017 per l'implementazione dei procedimenti digitali del Suap comunale e la digitalizzazione dello Sportello Unico per l'Edilizia;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 977 del 7/06/2019 e Delibera della Giunta Camerale n. 97 del 27/05/2019 è stata approvata la collaborazione tra il Comune di Milano e Camera di Commercio Monza Brianza e Lodi;
- il successivo Protocollo d'Intesa firmato tra le Parti il 20 giugno 2019 con durata sino al 30 giugno 2021 prevedeva all'art.3 la possibilità, con successivo atto scritto, di modificare il testo del Protocollo e prorogarne eventualmente la durata, al fine di consentire lo sviluppo delle iniziative concordate;
- valutate le azioni sin qui realizzate con esito positivo, le Parti intendono pertanto continuare a collaborare per promuovere iniziative di supporto allo sviluppo economico e all'internazionalizzazione, con particolare attenzione anche ai temi della sostenibilità ambientale e sociale, da realizzarsi a favore delle imprese e startup del tessuto economico milanese;
- il proseguimento della collaborazione, attraverso il presente Protocollo consentirà di rendere più incisivo ed evidente il ruolo delle istituzioni e la comune volontà di rafforzare il tessuto produttivo del territorio;

Considerate le premesse parte integrante e sostanziale del testo di cui al presente atto:

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Oggetto del presente Protocollo sono le attività congiunte di collaborazione tra le Parti, che, nell'ambito della mission e delle rispettive competenze, promuovono iniziative per lo sviluppo economico delle imprese e del territorio, da realizzarsi a favore delle imprese e delle startup milanesi;
2. Le iniziative saranno finalizzate a dare risposta ai bisogni della città promuovendo l'innovazione e la trasformazione digitale in ottica 4.0, la sostenibilità ambientale e sociale, e l'internazionalizzazione delle imprese;
3. A tal fine sono considerati ambiti prioritari di intervento:
 - a. la facilitazione della digital transformation delle imprese di micro, piccole e medie dimensioni attraverso l'adozione e lo sviluppo di tecnologie 4.0;
 - b. la promozione di reti e progetti, anche nell'ambito delle tecnologie della c.d. "Smart City", finalizzati al sostegno alle attività economiche di prossimità e alle startup, in particolare quelle innovative;
 - c. il sostegno ad azioni di internazionalizzazione e di attrattività, anche turistica e culturale, per la città;
 - d. il sostegno all'accesso al credito, anche con la sperimentazione di percorsi di accompagnamento per l'adozione e la diffusione di nuovi strumenti di finanza alternativa;
 - e. lo sviluppo e la promozione di soluzioni e/o servizi, anche nell'ambito dell'innovazione sociale, che consentano di rispondere ai bisogni della città e che promuovano ad esempio lo sviluppo della manifattura urbana nelle periferie e il lavoro di qualità;
 - f. la promozione sul territorio di sperimentazioni e iniziative concrete nell'ambito dello sviluppo sostenibile, finalizzate ad es. alla qualità dell'aria così come alla diffusione di modelli di economia circolare e di crescita inclusiva, per sostenere la capacità delle imprese di partecipare alla risoluzione di sfide economiche, sociali e ambientali ampie;
 - g. il sostegno allo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per contribuire sia a garantire un "presidio informativo" sulla qualità ambientale sia all'obiettivo di interoperabilità dei sistemi per lo sviluppo di ulteriori servizi innovativi;
 - h. la sperimentazione della integrazione tra pubblico e privato nella applicazione e sviluppo di servizi innovativi finalizzati alla rigenerazione urbana e inclusione sociale

anche attraverso l'avvio di iniziative di living lab e smart district.

4. A titolo indicativo potranno essere avviate tipologie di intervento differenti, anche integrate, quali:

- a. contributi e agevolazioni fiscali da assegnarsi mediante procedure di evidenza pubblica;
- b. promozione congiunta di iniziative che si inquadrino negli ambiti di intervento suddetti, poste in essere dalle parti congiuntamente o singolarmente;
- c. misure di semplificazione amministrativo- procedurale finalizzate anche alla sperimentazione di tecnologie innovative, eventualmente in ottica "Real World Lab" e in coerenza con il Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione dei Mercati approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 dell'11 marzo 2021;
- d. progetti strategici, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali, associativi, privati;
- e. partecipazione congiunta a bandi e call nazionali o internazionali;
- f. servizi di informazione, formazione e prima assistenza;
- g. campagne di comunicazione ed eventi;
- h. percorsi di awarness tecnologico e accompagnamento attraverso, ad esempio, l'offerta di servizi innovativi e la costituzione/rafforzamento di reti di partner in grado di rispondere ai bisogni diversificati delle imprese.

Art. 2

Parti aderenti al protocollo

1. Il presente Protocollo potrà essere esteso, previo consenso delle parti, ad altri soggetti pubblici e/o soggetti a partecipazione e/o controllo pubblico e/o gestori di pubblici servizi dell'area metropolitana milanese.

Art. 3

Durata

Il presente Protocollo, che proroga il precedente firmato dalle Parti il 20 giugno 2019, decorrerà dalla data di sottoscrizione del medesimo e avrà durata sino al 30 giugno 2023. Di concerto le Parti potranno, in ogni momento e con successivo atto scritto, modificare il testo del Protocollo, nonché recedere dal medesimo, al fine di consentire lo sviluppo delle iniziative concordate.

Art. 4

Intenti e coinvolgimento delle Parti

1. Con la stipula del presente Protocollo le Parti – ferma restando la possibilità di attivarsi anche autonomamente sulle tematiche del presente accordo per esigenze territoriali e strategiche - manifestano la volontà di continuare la collaborazione funzionale al perseguimento delle finalità descritte, anche mediante il monitoraggio e la valutazione degli esiti delle iniziative congiunte;

2. Le Parti metteranno a disposizione delle attività di volta in volta convenute il know how delle proprie strutture e le unità di personale necessario al pieno compimento degli impegni previsti. La CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi e il Comune di Milano si impegnano a verificare il reperimento di risorse da poter allocare sulle iniziative oggetto del presente Protocollo con provvedimenti successivi e compatibilmente con gli equilibri di bilancio e tra le parti;

3. In relazione alle specificità della singola azione verranno stabiliti gli stanziamenti, le attività e responsabilità a carico dell'uno e dell'altro Ente e/o quelle da svolgersi congiuntamente;

4. Le Parti si impegnano a dare visibilità alle azioni congiunte, impegnandosi ad esempio a inserire i loghi di entrambe le istituzioni nei provvedimenti di volta in volta convenuti che ricadono nell'ambito del presente Protocollo, a gestirle al meglio, a garantire assistenza reciproca e a dare accesso alle informazioni utili alla collaborazione.

Art. 5 Riservatezza

Il Comune di Milano e la CCIAA Milano Monza Brianza Lodi, quali Parti del presente Protocollo si impegnano a mantenere riservate e confidenziali tutte le informazioni di qualsivoglia natura e i dati acquisiti e/o scambiati durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo e a non comunicarle a terzi senza preventiva e specifica autorizzazione scritta della Parte proprietaria dell'informazione.

Art. 6 Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo d'Intesa sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

Milano, 6 luglio 2021

Per Camera di commercio di Milano Monza

Brianza Lodi

Il Segretario Generale

Dott.ssa Elena Vasco

(firmato digitalmente)

Per il Comune di Milano

Il Direttore

Direzione Economia Urbana e Lavoro

Dott. Renato Galliano

(firmato digitalmente)

Originale sottoscritto conservato in atti presso la Direzione Economia Urbana e Lavoro